

Un ricordo

Questi 20 anni da quando Massimo Ghio ci ha lasciati, sono passati tanto rapidamente che sembra ieri.

Evidentemente l'impronta da Lui lasciata è stata così profonda e pregnante che il tempo non l'ha cancellata ma neanche scalfita.

Massimo è stato un grande uomo di Croce Rossa, ardente di voglia di fare per assistere nei posti più pericolosi e disperati del mondo l'umanità sofferente.

Ricordo come fosse ieri quando nel mio ufficio in Comitato Centrale al rientro da una missione in Africa, mi annunciò con grande semplicità e realismo la sua malattia.

Mi sembrava impossibile ed obiettai che probabilmente la diagnosi era riferita male.

Invece, purtroppo, aveva ragione Lui.

Massimo ha affrontato il suo destino con la stessa forza e la stessa dignità con cui ha affrontato le difficoltà di Presidente di Comitato e di Delegato Internazionale di Croce Rossa.

Il tempo rafforzerà sempre più la sua immagine, il suo ricordo.

Massimo continuerà per sempre ad insegnare a vivere e ad essere uomini e donne di Croce Rossa al servizio dei più vulnerabili.